

Un “trojan” ha infettato sul web lo Sportello Ambiente della Regione Abruzzo In attesa della soluzione del problema il WWF chiede la sospensione dei procedimenti in corso ***

Se provate a collegarvi al sito dello Sportello Regionale Ambiente (SRA) della Regione - ma fatelo soltanto se il vostro pc è difeso da un buon antivirus - l'accesso vi verrà negato. L'antivirus bloccherà la navigazione avvertendovi che siete incappati in un sito infettato. Se la protezione è di buona qualità riuscirà anche a identificare il virus: *HEUR: Trojan.Script.Generic* presente nel sito almeno dal 1 dicembre. Da allora infatti il WWF non riesce a collegarsi e quindi non ha alcuna possibilità di tenersi informato sulla procedure ambientali in corso.

Dopo qualche giorno di attesa, e dopo aver verificato che il problema era generalizzato, il 5 dicembre abbiamo segnalato la presenza del virus con una mail certificata al Comitato VIA e, nella serata dello stesso giorno, con una mail ordinaria indirizzata al Direttore Generale della Regione, avv. Cristina Gerardis. Tuttora però (il nostro più recente tentativo di accesso è di oggi, 8.12.2016 alle ore 14.00) il sito risulta non raggiungibile, né abbiamo avuto risposte.

A questo punto, in attesa che gli informatici risolvano il problema, è necessario che la Regione sospenda ogni procedimento in corso, così come dovrà prorogare eventuali scadenze a tutela del diritto di ogni cittadino, e delle associazioni che li rappresentano, di avere libero accesso alle informazioni, sancito a ogni livello dalla normativa in vigore. Tutto questo nel rispetto del principio di trasparenza che dovrebbe essere sempre e comunque alla base dei comportamenti della pubblica amministrazione e anche per garantire davvero *efficienza, efficacia e trasparenza* promesse dallo Sportello almeno sino a quando era accessibile davvero a tutti...